



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Economia aziendale (2024)

Il corso

Codice corso: 31295

Classe di laurea: LM-77

Durata: 2 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE

Presentazione

Il corso di laurea è orientato verso le applicazioni economico-aziendali, con specifico riferimento alla formazione, analisi e revisione dei bilanci nei loro profili contabili, economici, civilistici e fiscali, all'analisi e al controllo di gestione nelle aziende private e pubbliche, ai processi di gestione strategica dell'azienda ed ai connessi problemi di produzione e analisi di dati e informazioni aziendali, ai profili amministrativi e finanziaria della gestione aziendale. Il corso di laurea è stato così articolato su tre distinti curricula: 1. MANAGEMENT DELLE AZIENDE PUBBLICHE, che riprende senza sostanziali modifiche il percorso di studio dell'unitario precedente corso di studi; 2. CONSULENZA PROFESSIONALE, che si rivolge con maggiore specializzazione a formare le varie figure professionali che operano nella consulenza aziendale; 3. STRATEGIA E DIREZIONE AZIENDALE, che intende valorizzare le competenze economico aziendali in figure imprenditoriale e manageriali impegnate nella direzione generale e amministrativa-finanziaria delle imprese

Percorso formativo

Management delle aziende pubbliche

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10606650 BILANCIO DELLE AZIENDE PUBBLICHE	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso fornisce agli studenti le conoscenze in tema di bilancio delle aziende pubbliche come strumento di informazione per gli stakeholder delle aziende

In particolare, saranno oggetto di studio il quadro normativo, la natura del reddito e del connesso capitale di funzionamento, i fini del bilancio e i criteri particolari di valutazione delle voci attive e passive del patrimonio aziendale dell'universo eterogeneo delle aziende pubbliche.

10606724 ECONOMIA DEL BENESSERE E DELLO STATO SOCIALE	1°	6	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso di Economia del Benessere e dello stato sociale intende fornire agli studenti adeguate conoscenze di teoria economica per valutare socialmente allocazioni alternative. A tal fine, gli studenti vengono in primo luogo introdotti ai diversi approcci all'Economia del Benessere, ai concetti principali ad essa legati e alle circostanze che conducono i mercati a produrre risultati indesiderabili, ovvero i fallimenti di mercato. Quindi, si intendono fornire gli strumenti analitici per la valutazione delle scelte pubbliche correnti.

Conoscenze acquisite: Gli studenti che superano l'esame conoscono i criteri di scelta sociale e le condizioni che consentono, attraverso l'intervento del mercato e dello Stato, la realizzazione di risultati economici efficaci ed equi. Conoscono inoltre le diverse teorie dell'Economia del Benessere.

Conoscono altresì le tecniche di analisi per la valutazione dei costi e benefici relativi all'azione pubblica.

Queste conoscenze sono utili sia a chi voglia proseguire gli studi di economia sia a chi intende entrare nel mercato del lavoro, anche in Centri Studi e Istituzioni di ricerca.

Competenze acquisite: Gli studenti che superano l'esame sono in grado di definire le caratteristiche di un intervento pubblico efficace ed efficiente; possono comprendere e valutare le ragioni per le quali il mercato può conseguire posizioni non socialmente desiderabili. Sanno inoltre valutare la convenienza sociale dei vari progetti pubblici di spesa e azione e analizzare più complesse analisi costi-benefici relative alla realizzazione di grandi opere.

10606648 STRATEGIA E GOVERNANCE DELLE AZIENDE PUBBLICHE	1°	9	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di offrire alcuni modelli interpretativi del complessivo comportamento delle aziende pubbliche e della gestione del rapporto con l'ambiente, delineandone gli approcci più significativi e di fornire un quadro logico delle strategie utilizzate dalle aziende pubbliche per rispondere alle istanze sempre più pressanti con cui devono presentarsi i diversi soggetti che di tale governo aziendale hanno la responsabilità

10592615 ANALISI DEI DATI E DATA MINING	2°	9	ITA
--	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Fornire le nozioni fondamentali della statistica multidimensionale per lo studio di fenomeni complessi a livello esplorativo, non probabilistico. Conoscere i processi di riduzione della quantità di informazione, mediante la costruzione sia di indicatori globali di sintesi, sia di tipologie a più dimensioni. Sperimentare su vari esempi di matrici di dati reali le suddette metodologie secondo la logica del data mining.

Lo studente al termine del corso è in grado di elaborare sistemi di dati complessi multidimensionali ricavati da varie tipologie di basi dati. Lo studente sarà capace di scegliere le tecniche di data mining in funzione dell'obiettivo dell'analisi e del tipo o genere di informazioni, ovvero per dati sia quantitativi, sia categoriali (qualitativi codificati), sia testuali (qualitativi non strutturati).

10606651 |
PROGRAMMAZIONE E
CONTROLLO DELLE
AZIENDE PUBBLICHE

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso fornisce agli studenti il corso si prefigge di trasmettere agli studenti la conoscenza dei sistemi direzionali e di controllo di gestione attraverso l'approfondimento delle modalità attraverso le quali l'azienda pubblica programma la propria attività e verifica i risultati conseguiti. Verrà affrontato, in tale ambito, il ruolo del budget, con attenzione agli aspetti organizzativi.

1035667 | Economia e
politica industriale corso
avanzato

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti una panoramica dei presidi e degli obiettivi di politica della regolazione e della concorrenza che definiscono i rapporti delle istituzioni di governo e settoriali con le imprese, in un'ottica d'intervento pubblico a correzione delle imperfezioni del mercato. Il corso è inserito nei piani di studio dei seguenti Corsi di Laurea Specialistica (ex DM 270/04):

Competenze acquisite

Gli studenti che superano l'esame possiedono gli strumenti necessari per comprendere e approfondire temi di attualità legati al ruolo del settore pubblico nell'economia. Essi approfondiscono l'analisi teorica sottostante e le metodologie da utilizzare per valutare l'efficacia degli strumenti. Gli studenti acquisiscono altresì familiarità con temi propri del dibattito politico-istituzionale.

MAP 3

1 MAP

2 MAP

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

10600118 | REVISIONE
DELLE AZIENDE
PUBBLICHE

1°

6

ITA

A SCELTA DELLO
STUDENTE

1°

9

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
AAF1152 altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Due dei seguenti quattro cicli seminariali:

Aree tematiche: management, corporate governance, fiscalità internazionale, analisi finanziaria

Docenti: manager pubblici o privati o professionisti di elevato profilo e qualificazione

Due moduli da 3 crediti senza accertamento finale, ma con obbligo di frequenza e predisposizione di una tesina

AAF1019 PROVA FINALE	2°	21	ITA
------------------------	----	----	-----

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni fondamentali della statistica multidimensionale per lo studio di fenomeni complessi a livello esplorativo, non probabilistico. Conoscere i processi di riduzione della quantità di informazione, mediante la costruzione sia di indicatori globali di sintesi, sia di tipologie a più dimensioni. Sperimentare su vari esempi di matrici di dati reali le suddette metodologie secondo la logica del data mining.

Lo studente al termine del corso è in grado di elaborare sistemi di dati complessi multidimensionali ricavati da varie tipologie di basi dati. Lo studente sarà capace di scegliere le tecniche di data mining in funzione dell'obiettivo dell'analisi e del tipo o genere di informazioni, ovvero per dati sia quantitativi, sia categoriali (qualitativi codificati), sia testuali (qualitativi non strutturati).

1 MAP

2 MAP

[Strategia e direzione aziendale](#)

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10606751 ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE	1°	6	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire i concetti e gli elementi teorici fondamentali dell'Economia dell'Innovazione facendo riferimento sia al processo innovativo in quanto tale - enfatizzando le determinanti, gli ostacoli e la natura del processo di diffusione dell'innovazione tecnologica – sia alle implicazioni economiche dello stesso. Utilizzando gli elementi conoscitivi e gli strumenti analitici che riceveranno, gli studenti sapranno definire ed analizzare i fenomeni tecnologici ed innovativi, le loro conseguenze economiche e le politiche ad essi connesse.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Applicando gli strumenti teorici ed analitici forniti

durante il corso gli studenti saranno in grado di analizzare fenomeni chiave per l'Economia dell'Innovazione quale l'introduzione dell'innovazione di processo e di prodotto, il legame tra input e output innovativi, la dinamica dei brevetti, l'impatto economico ed occupazionale dell'innovazione nonché il legame che intercorre tra quest'ultima e la struttura dei mercati.

Autonomia di giudizio:

Gli studenti svilupperanno autonomia di giudizio per quanto concerne l'analisi degli effetti economici dell'innovazione comprendendo le differenze tra le diverse tipologie di innovazione ed il legame tra le potenziali conseguenze economiche dell'innovazione ed il contesto strutturale e di mercato ove tali conseguenze si dispiegano.

Abilità comunicative:

Gli studenti svilupperanno la capacità di utilizzare gli strumenti analitici propri dell'analisi economica al fine di comprendere e di illustrare in forma scritta e orale le caratteristiche, le determinanti e le implicazioni economiche dell'innovazione tecnologica.

Capacità di apprendere:

Gli studenti saranno in grado di apprendere nozioni riguardanti le caratteristiche salienti ed il processo evolutivo che caratterizza il cambiamento tecnologico e l'innovazione riconoscendo le eterogeneità che caratterizzano il medesimo processo ed interpretando in modo critico le implicazioni economiche delle diverse forme di innovazione.

10600158 | GESTIONE
ECONOMICA E
FINANZIARIA
DELL'AZIENDA

1°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivo del corso è permettere agli studenti di acquisire conoscenze specialistiche di elevato livello nell'ambito della gestione economica e finanziaria dell'azienda.

A tal fine oggetto di studio sono i fondamentali dell'azienda e la relazione tra azienda, mercati reali e mercati finanziari in vista della creazione di valore nel tempo.

1) CONOSCENZA E COMPrensIONE

Lo studente svilupperà competenze specialistiche nella gestione economica e finanziaria dell'azienda sulla base dell'interazione tra azienda, mercati reali e mercati finanziari.

2) CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Lo studente sarà in grado di applicare le competenze sviluppare in ambito aziendale nella Direzione Finance, nella consulenza manageriale e nelle banche d'affari.

3) AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Lo studente sarà in grado di formulare un giudizio professionale sulla dinamica economico-finanziaria dell'azienda e sulla sua capacità di generare profitto e valore nel tempo.

4) ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente acquisirà la logica, la metodologia e la terminologia impiegata dalla comunità economica e finanziaria internazionale in ambito di analisi dei fondamentali dell'azienda, dei mercati reali e dei mercati finanziari.

5) CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Lo studente sarà pienamente in grado di analizzare e valutare gli effetti delle decisioni strategiche ed operative sulla dinamica economico-finanziaria dell'azienda e sulla sua capacità di generare profitto nel business e nei mercati finanziari.

The course aims to enable students to acquire specialized skills in the field of economic and financial management of the company. To this end, the study object are the fundamental analysis of the company and its interaction with market and capital market.

10592615 | ANALISI DEI
DATI E DATA MINING

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni fondamentali della statistica multidimensionale per lo studio di fenomeni complessi a livello esplorativo, non probabilistico. Conoscere i processi di riduzione della quantità di informazione, mediante la costruzione sia di indicatori globali di sintesi, sia di tipologie a più dimensioni. Sperimentare su vari esempi di matrici di dati reali le suddette metodologie secondo la logica del data mining.

Lo studente al termine del corso è in grado di elaborare sistemi di dati complessi multidimensionali ricavati da varie tipologie di basi dati. Lo studente sarà capace di scegliere le tecniche di data mining in funzione dell'obiettivo dell'analisi e del tipo o genere di informazioni, ovvero per dati sia quantitativi, sia categoriali (qualitativi codificati), sia testuali (qualitativi non strutturati).

1016858 | BILANCIO E
INFORMAZIONE
ESTERNA D'IMPRESA

2°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso ha come obiettivo quello di illustrare i contenuti e le modalità di applicazione dei Principi Contabili Internazionali IFRS- IAS, operando altresì un confronto con i principi nazionali OIC.

Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:

1. Descrivere l'evoluzione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) e spiegare il Conceptual Framework IASB.
2. Commentare l'influenza del contesto culturale, sociale e politico in materia di contabilità e spiegare i pro e i contro di un sistema di principi contabili rules-based rispetto a uno principles-based.
3. Descrivere e commentare le problematiche della contabilizzazione al fair value rispetto al costo storico.
4. Conoscere le principali differenze tra IFRS e Principi Contabili Nazionali.
5. Conoscere in dettaglio alcuni fondamentali principi contabili e, in particolare: IAS 1, 2, 7, 8, 10, 12, 16, 20, 23, 24, 27, 28, 32, 33, 34, 36, 37, 38, 40, IFRS 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16).

1018645 | STRATEGIE
AZIENDALI

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di offrire alcuni modelli interpretativi del complessivo comportamento aziendale e della gestione del rapporto impresa-ambiente, delineandone gli approcci più significativi e di fornire un quadro logico delle strategie utilizzate dal sistema impresa per ottenere e mantenere nel lungo periodo un vantaggio competitivo rispetto ai competitors.

Conoscenza ed interpretazione delle diverse forme strategiche adottate dalle imprese per il raggiungimento del vantaggio competitivo nei mercati di riferimento e capacità di comprenderne le logiche di attuazione da parte del governo strategico interno alla struttura aziendale

1035667 | ECONOMIA E
POLITICA INDUSTRIALE
CORSO AVANZATO

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti una panoramica dei presidi e degli obiettivi di politica della regolazione e della concorrenza che definiscono i rapporti delle istituzioni di governo e settoriali con le imprese, in un'ottica d'intervento pubblico a correzione delle imperfezioni del mercato. Il corso è inserito nei piani di studio dei seguenti Corsi di Laurea Specialistica (ex DM 270/04):

Competenze acquisite

Gli studenti che superano l'esame possiedono gli strumenti necessari per comprendere e approfondire temi di attualità legati al ruolo del settore pubblico nell'economia. Essi approfondiscono l'analisi teorica sottostante e le metodologie da utilizzare per valutare l'efficacia degli strumenti. Gli studenti acquisiscono altresì familiarità con temi propri del dibattito politico-istituzionale.

SDA 1

SDA 2

SDA 4

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

A SCELTA DELLO
STUDENTE

1°

9

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
AAF1152 altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Due dei seguenti quattro cicli seminariali:

Aree tematiche: management, corporate governance, fiscalità internazionale, analisi finanziaria

Docenti: manager pubblici o privati o professionisti di elevato profilo e qualificazione

Due moduli da 3 crediti senza accertamento finale, ma con obbligo di frequenza e predisposizione di una tesina

AAF1019 PROVA FINALE	2°	21	ITA
------------------------	----	----	-----

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni fondamentali della statistica multidimensionale per lo studio di fenomeni complessi a livello esplorativo, non probabilistico. Conoscere i processi di riduzione della quantità di informazione, mediante la costruzione sia di indicatori globali di sintesi, sia di tipologie a più dimensioni. Sperimentare su vari esempi di matrici di dati reali le suddette metodologie secondo la logica del data mining.

Lo studente al termine del corso è in grado di elaborare sistemi di dati complessi multidimensionali ricavati da varie tipologie di basi dati. Lo studente sarà capace di scegliere le tecniche di data mining in funzione dell'obiettivo dell'analisi e del tipo o genere di informazioni, ovvero per dati sia quantitativi, sia categoriali (qualitativi codificati), sia testuali (qualitativi non strutturati).

SDA 2

SDA 3

SDA 4

[Consulenza professionale](#)

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10606751 ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE	1°	6	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire i concetti e gli elementi teorici fondamentali dell'Economia dell'Innovazione facendo riferimento sia al processo innovativo in quanto tale - enfatizzando le determinanti, gli ostacoli e la natura del processo di diffusione dell'innovazione tecnologica – sia alle implicazioni economiche dello stesso. Utilizzando gli elementi conoscitivi e gli strumenti analitici che riceveranno, gli studenti sapranno definire ed analizzare i fenomeni tecnologici ed innovativi, le loro conseguenze economiche e le politiche ad essi connesse.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Applicando gli strumenti teorici ed analitici forniti

durante il corso gli studenti saranno in grado di analizzare fenomeni chiave per l'Economia dell'Innovazione quale l'introduzione dell'innovazione di processo e di prodotto, il legame tra input e output innovativi, la dinamica dei brevetti, l'impatto economico ed occupazionale dell'innovazione nonché il legame che intercorre tra quest'ultima e la struttura dei mercati.

Autonomia di giudizio:

Gli studenti svilupperanno autonomia di giudizio per quanto concerne l'analisi degli effetti economici dell'innovazione comprendendo le differenze tra le diverse tipologie di innovazione ed il legame tra le potenziali conseguenze economiche dell'innovazione ed il contesto strutturale e di mercato ove tali conseguenze si dispiegano.

Abilità comunicative:

Gli studenti svilupperanno la capacità di utilizzare gli strumenti analitici propri dell'analisi economica al fine di comprendere e di illustrare in forma scritta e orale le caratteristiche, le determinanti e le implicazioni economiche dell'innovazione tecnologica.

Capacità di apprendere:

Gli studenti saranno in grado di apprendere nozioni riguardanti le caratteristiche salienti ed il processo evolutivo che caratterizza il cambiamento tecnologico e l'innovazione riconoscendo le eterogeneità che caratterizzano il medesimo processo ed interpretando in modo critico le implicazioni economiche delle diverse forme di innovazione.

1017274 | VALUTAZIONE
D'AZIENDA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso analizza gli approcci adottati nella financial community internazionale da analisti finanziari, investment e merchant banks e grandi società di consulenza ai fini della valutazione di imprese, acquisizioni, IPO, business combinations e si pone l'obiettivo di sviluppare una sensibilità a tali aspetti fondata su un chiaro modello teorico.

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di possedere un quadro di riferimento concettuale teorico relativo alle problematiche riguardanti la valutazione d'azienda; e gli strumenti pratici per affrontare casi reali.

Gli studenti che abbiano superato l'esame acquisiscono le competenze per superare le prove di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e per poter svolgere attività di consulenza nell'ambito della ragioneria professionale

10592615 | ANALISI DEI
DATI E DATA MINING

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni fondamentali della statistica multidimensionale per lo studio di fenomeni complessi a livello esplorativo, non probabilistico. Conoscere i processi di riduzione della quantità di informazione, mediante la costruzione sia di indicatori globali di sintesi, sia di tipologie a più dimensioni. Sperimentare su vari esempi di matrici di dati reali le suddette metodologie secondo la logica del data mining.

Lo studente al termine del corso è in grado di elaborare sistemi di dati complessi multidimensionali ricavati da varie tipologie di basi dati. Lo studente sarà capace di scegliere le tecniche di data mining in funzione dell'obiettivo dell'analisi e del tipo o genere di informazioni, ovvero per dati sia quantitativi, sia categoriali (qualitativi codificati), sia testuali (qualitativi non strutturati).

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1016858 BILANCIO E INFORMAZIONE ESTERNA D'IMPRESA	2°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di illustrare i contenuti e le modalità di applicazione dei Principi Contabili Internazionali IFRS-
IAS, operando altresì un confronto con i principi nazionali OIC.

Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:

1. Descrivere l'evoluzione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) e spiegare il Conceptual Framework IASB.
2. Commentare l'influenza del contesto culturale, sociale e politico in materia di contabilità e spiegare i pro e i contro di un sistema di principi contabili ruled-based rispetto a uno principles-based.
3. Descrivere e commentare le problematiche della contabilizzazione al fair value rispetto al costo storico.
4. Conoscere le principali differenze tra IFRS e Principi Contabili Nazionali.
5. Conoscere in dettaglio alcuni fondamentali principi contabili e, in particolare: IAS 1, 2, 7, 8, 10, 12, 16, 20, 23, 24, 27, 28, 32, 33, 34, 36, 37, 38, 40, IFRS 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16).

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1035667 ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE CORSO AVANZATO	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti una panoramica dei presidi e degli obiettivi di politica della regolazione e della concorrenza che definiscono i rapporti delle istituzioni di governo e settoriali con le imprese, in un'ottica d'intervento pubblico a correzione delle imperfezioni del mercato. Il corso è inserito nei piani di studio dei seguenti Corsi di Laurea Specialistica (ex DM 270/04):

Competenze acquisite

Gli studenti che superano l'esame possiedono gli strumenti necessari per comprendere e approfondire temi di attualità legati al ruolo del settore pubblico nell'economia. Essi approfondiscono l'analisi teorica sottostante e le metodologie da utilizzare per valutare l'efficacia degli strumenti. Gli studenti acquisiscono altresì familiarità con temi propri del dibattito politico-istituzionale.

CoP 1

CoP 3

COP 2

CoP 5

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1055906 DIRITTO DELLA CRISI DELLE IMPRESA	1°	9	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata, anche in chiave evolutiva e alla luce delle variabili economiche e normative, con riferimento al diritto della crisi delle imprese.

Al termine del corso:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina delle procedure concorsuali.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.

3. Autonomia di giudizio

Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.

4. Abilità comunicative

Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.

5. Capacità di apprendere

Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina delle procedure collettive, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.

A SCELTA DELLO
STUDENTE

1°

9

ITA

AAF1149 | altre
conoscenze utili per
l'inserimento nel mondo
del lavoro

2°

3

ITA

AAF1019 | PROVA
FINALE

2°

21

ITA

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni fondamentali della statistica multidimensionale per lo studio di fenomeni complessi a livello esplorativo, non probabilistico. Conoscere i processi di riduzione della quantità di informazione, mediante la costruzione sia di indicatori globali di sintesi, sia di tipologie a più dimensioni. Sperimentare su vari esempi di matrici di dati reali le suddette metodologie secondo la logica del data mining.

Lo studente al termine del corso è in grado di elaborare sistemi di dati complessi multidimensionali ricavati da varie tipologie di basi dati. Lo studente sarà capace di scegliere le tecniche di data mining in funzione dell'obiettivo dell'analisi e del tipo o genere di informazioni, ovvero per dati sia quantitativi, sia categoriali (qualitativi codificati), sia testuali (qualitativi non strutturati).

CoP 3

CoP 4

CoP 5

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10600119 BUSINESS PLAN	1°	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti manageriali necessari alla costruzione, analisi e valutazione del Business Plan. A tal fine saranno indagate le principali problematiche della gestione aziendale sia sul piano qualitativo che quantitativo.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1047612 ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE CORSO AVANZATO	1°	2°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso di Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane intende fornire agli studenti le conoscenze e i "fondamentali" alla base delle politiche di programmazione, gestione e sviluppo delle risorse umane. In particolare, attraverso un approccio focalizzato, da un lato, sul percorso di valorizzazione delle risorse umane e, dall'altro, sulla necessità di assicurare i necessari livelli di coerenza interna ed esterna delle policy del personale, il corso intende assicurare una formazione orientata alla comprensione dei rapporti che collegano la gestione e lo sviluppo delle persone alla strategia aziendale, nonché alla misurazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prassi istituite"

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10589478 DIRITTO DELLE RISORSE UMANE	1°	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare le varie tematiche connesse alla gestione delle risorse umane dal punto di vista giuridico, con particolare attenzione agli aspetti teorici e pratici, alla giurisprudenza e alle novità legislative.

Al termine del corso:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti di lavoro individuali e collettivi.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.

3. Autonomia di giudizio

Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.

4. Abilità comunicative

Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.

5. Capacità di apprendere

Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.

1055906 DIRITTO DELLA CRISI DELLE IMPRESE	2°	1°	9	ITA
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata, anche in chiave evolutiva e alla luce delle variabili economiche e normative, con riferimento al diritto della crisi delle imprese.</p> <p>Al termine del corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina delle procedure concorsuali. 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti. 3. Autonomia di giudizio Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate. 4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico. 5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina delle procedure collettive, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi. 				
10606660 DIRITTO TRIBUTARIO DELLE AZIENDE PUBBLICHE	2°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Conoscenze e capacità di comprensione (Knowledge and understanding) Dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei principali istituti che caratterizzano la tassazione delle aziende pubbliche.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Capacità di analizzare e comprendere questioni relative: a) alla soggettività passiva delle società a partecipazione pubblica e degli enti pubblici; b) agli obblighi strumentali gravanti sulle società a partecipazione pubblica e sugli enti pubblici; c) alla modalità di determinazione del reddito prodotto dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici; d) alle modalità di tassazione degli atti in cui sono coinvolte le società a partecipazione pubblica e gli enti pubblici; e) ai profili di diritto tributario europeo delle società a partecipazione pubblica e degli enti pubblici.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements) Capacità di comprendere, anche attraverso la partecipazione ad esercitazioni pratiche, il rilievo che la variabile fiscale assume nei processi gestionali con particolare attenzione alla posizione delle aziende pubbliche. Capacità di comprensione da sviluppare considerando sia il comparto dell'imposizione diretta che quello dell'imposizione indiretta.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills) Capacità di illustrare, anche muovendo dalla prospettazione di semplici casi di studio, le modalità di tassazione delle aziende pubbliche; capacità di illustrare le modalità di tassazione degli scambi di beni e servizi che coinvolgono le aziende pubbliche; capacità di esporre criticamente le posizioni della dottrina e della giurisprudenza analizzate durante il corso; capacità di analizzare e sintetizzare il contenuto dei documenti di prassi.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills) La capacità di analisi critica dei materiali e la conoscenza delle fonti consentirà lo studio autonomo del diritto tributario delle aziende pubbliche.</p>				

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1055786 DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO INTERNO NELLA UE	1°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti e le nozioni per la comprensione dei meccanismi di funzionamento del Mercato Interno e della politica di concorrenza dell'Unione europea. Il corso, in primo luogo, analizza compiutamente la disciplina della libertà di circolazione delle merci, dei servizi, dei capitali e delle persone in una prospettiva evolutiva, fondata sull'analisi delle più rilevanti pronunce della Corte di giustizia in materia. In secondo luogo, lo studio sarà dedicato alle categorie giuridiche e agli istituti che caratterizzano il diritto della concorrenza, con riferimento al settore privato (intese restrittive della concorrenza, abusi di posizione dominante, controllo delle concentrazioni) e al settore pubblico (aiuti di Stato e servizi di interesse economico generale).				
10600116 DIRITTO PRIVATO DELLA SOSTENIBILITA'	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso ha l'obiettivo di esaminare gli istituti fondamentali del diritto privato alla luce del nuovo paradigma della sostenibilità, sia nella prospettiva dello studio e dell'analisi della nozione e delle fonti nazionali e transnazionali della sostenibilità, sia della regolazione del mercato unico sostenibile.				
Il corso introduce alla nozione di sostenibilità; ai soggetti del mercato unico sostenibile (enti senza scopo di lucro, enti del terzo settore, fondazioni bancarie, e tra quelli con scopo di lucro, Società benefit e nuove regole per le società quotate); alla teoria dei beni comuni; alla disciplina dell'autonomia privata (contratto ecologico; greenwashing; indici di sostenibilità, rimedi); finanza sostenibile (investimento responsabile, standard ESG; green bond e social bond); le certificazioni; la responsabilità (ambientale, etc.).				
Conoscenze acquisite				
Lo studente che ha superato l'esame avrà acquisito la comprensione e la struttura di una branca specialistica del diritto e delle principali questioni della prassi, così come dell'analisi della legge e della regolamentazione secondaria; inoltre avrà appreso le principali linee evolutive in materia di regolazione del mercato europeo e dei principali istituti del diritto privato della sostenibilità.				
Competenze acquisite				
Al termine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di costruire un indice di sostenibilità, scrivere una dichiarazione ecologica, di analizzare regole ESG. Gli studenti saranno in grado di analizzare e comprendere la struttura giuridica di prodotti di finanza sostenibile, di comprendere le certificazioni, le regole di responsabilità				
10592589 DIRITTO DEGLI APPALTI PUBBLICI	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i fondamenti del contrattualistica pubblica, prendendo come punto di riferimento essenziale il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture introdotto con D.Lgs. 12/04/2016 n. 50.				
Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere nei suoi elementi fondamentali un testo normativo, e, segnatamente, la disciplina prevista nel Codice dei contratti, le pronunce giurisprudenziali e l'essenziale documentazione inerenti la materia (bando di gara, lettera di invito, offerta, DGUE, contratto di appalto).				
Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva teorica e pratica, sui fondamenti della contrattualistica pubblica e sui rapporti tra stazione appaltante, concorrenti e affidatario del contratto o della concessione.				
Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento giuridico e la capacità di argomentazione sui fondamenti del contrattualistica pubblica.				
Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e, in particolare, di affrontare gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare giuridico grazie alla conoscenza dei fondamenti del diritto dei contratti della pubblica amministrazione.				

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606663 DIRITTO DELL'IMPRESA SOSTENIBILE	2°	2°	6	ITA
1013709 Diritto dell'Unione Europea	2°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Conoscenza delle caratteristiche principali dell'ordinamento giuridico istituzionale dell'Unione europea e degli elementi di base della normativa del Mercato Interno.

Gli studenti che abbiano superato l'esame apprenderanno gli aspetti essenziali dell'ordinamento giuridico ed istituzionale dell'Unione europea, con specifico riferimento all'organizzazione ed al funzionamento delle Istituzioni europee, le competenze dell'Unione, le fonti del diritto e la tutela dei diritti.

10606670 DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' SOCIALE	2°	2°	6	ITA
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire, nella prospettiva giuslavoristica, la sostenibilità sociale con particolare riferimento agli obiettivi contenuti nell'Agenda Onu 2030. Muovendo dai fondamenti del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, il corso avrà ad oggetto, tra gli altri, i temi dell'uguaglianza di genere, del lavoro dignitoso, del lavoro ibrido, della sostenibilità ambientale e sociale dell'impresa. Verranno inoltre approfonditi gli aspetti pratici derivanti dall'emersione di nuove modalità ed organizzazione del lavoro e di come gli indici ESG influenzeranno la delicata materia della gestione delle risorse umane.

Al termine del corso:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti di lavoro e della sostenibilità ambientale e sociale dell'impresa.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.

3. Autorità nomina di giudizio

Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.

4. Abilità comunicative

Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.

5. Capacità di apprendere

Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro e della sostenibilità sociale e ambientale d'impresa.

10606826 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	2°	2°	6	ITA
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
A) Conoscenze e capacità di comprensione Attraverso la frequenza del corso, gli studenti acquisiranno una specifica preparazione, in termini di conoscenze acquisite e di capacità di comprensione del complesso fenomeno della navigazione marittima ed aerea. In tale percorso si confronteranno non soltanto con lo studio delle problematiche giuridiche connesse alla mobilità marittima ed aerea ed alla sua sostenibilità, ma anche con quelle riferibili alle infrastrutture dei trasporti che servono tali modalità di dislocamento spaziale. Essi avranno, così, modo di affinare le conoscenze acquisite nel corso del primo ciclo di studi universitari, confrontandosi con un ambito disciplinare estremamente specialistico, che, certamente, potrà favorire il loro avvicinamento al mondo della ricerca.				
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione Durante il corso, gli studenti attraverso l'analisi di una normativa multilivello ed interdisciplinare, di provvedimenti giurisdizionali e di contributi dottrinali potranno affinare la loro capacità di risolvere problematiche di carattere giuridico estremamente tecniche.				
C) Autonomia di giudizio Gli studenti sulla base delle conoscenze acquisite ed applicate, anche durante le esercitazioni svolte in classe, potranno pervenire ad un'interpretazione critica di testi normativi e di provvedimenti giudiziari. Essi, inoltre, saranno in grado di formulare giudizi anche in presenza di informazioni limitate o incomplete.				
D) Abilità comunicative Al termine del corso lo studente potrà essere in grado di argomentare e comunicare, in modo efficace e con un lessico appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti trattati durante le lezioni ed avrà la capacità di interagire adeguatamente con interlocutori specialisti e non specialisti.				
E) Capacità di apprendimento Grazie alle abilità sviluppate, gli studenti potranno intraprendere studi più complessi nel settore aziendalistico in modo autonomo e critico e saranno, altresì, in grado di ideare e sviluppare un progetto nel rispetto delle tempistiche stabilite.				
10596359 DIRITTO DELLE RETI E DEI MERCATI REGOLATI	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso mira a far acquisire una visione organica e razionale del funzionamento delle istituzioni preposte alla regolazione dei servizi a rete, alla luce dei più recenti correttivi pubblici.				
Gli studenti che abbiano superato l'esame avranno gli strumenti necessari per la comprensione dei principali problemi legati all'attività di organizzazione e gestione dei mercati regolati.				
10606746 DIRITTO DELLE SOCIETA' PUBBLICHE	2°	2°	6	ITA
DIRITTO DELLE SOCIETA' PUBBLICHE 2	2°	2°	3	ITA
DIRITTO DELLE SOCIETA' PUBBLICHE 1	2°	2°	3	ITA
10606666 DIRITTO TRIBUTARIO UNIONALE E INTERNAZIONALE	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Conoscenze e capacità di comprensione Dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei principali istituti che caratterizzano la tassazione delle persone fisiche e delle società nella dimensione unionale e internazionale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di analizzare e comprendere questioni relative: a) al sistema delle fonti del diritto tributario europeo e internazionale; b) alla struttura della fattispecie impositiva con elementi di estraneità; c) alla doppia imposizione giuridica ed alle modalità di sua prevenzione e/o eliminazione; d) alla cooperazione fiscale internazionale; e) al rilievo della variabile fiscale nello sviluppo del commercio internazionale. Autonomia di giudizio Capacità di comprendere, anche attraverso la partecipazione ad esercitazioni pratiche, il rilievo che la variabile fiscale assume nei processi gestionali con particolare attenzione alla posizione delle imprese multinazionali. Capacità di comprensione da sviluppare considerando sia la prospettiva unionale che quella internazionale. Abilità comunicative Capacità di illustrare, anche muovendo dalla prospettazione di semplici casi di studio, le modalità di tassazione dei redditi prodotti su scala transnazionale; capacità di illustrare le modalità di tassazione degli scambi internazionali di beni e servizi; capacità di esporre criticamente le posizioni della dottrina e della giurisprudenza analizzate durante il corso; capacità di analizzare e sintetizzare il contenuto dei documenti di prassi. Capacità di apprendimento La capacità di analisi critica dei materiali e la conoscenza delle fonti consentirà lo studio autonomo del diritto tributario unionale ed internazionale.</p>				
1018042 ECONOMIA DELLE AZIENDE NON PROFIT	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso è rivolto a tutti gli studenti della facoltà di Economia che abbiano interesse ad approfondire la conoscenza delle aziende non profit, quali modelli organizzativi della produzione alternativi all'impresa capitalistica e all'azienda pubblica. Il corso intende fornire approfondimenti e spunti di riflessione relativamente agli aspetti economici, finanziari e gestionali delle aziende non profit, anche attraverso casi operativi e continui riferimenti alla normativa generale e speciale. La parte meramente teorica è supportata da esemplificazioni e dibattiti in aula, anche con la partecipazione di esperti del settore. Conoscenze acquisite Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di applicare i principi che presiedono al funzionamento delle aziende non profit, alle condizioni di economicità, alla correlazione fini/bisogni, alle problematiche connesse con il complesso fenomeno del finanziamento. Competenze acquisite Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere le variabili che orientano il comportamento e le scelte aziendali e, segnatamente, acquisiranno le competenze necessarie per valutare la convenienza economica e la fattibilità finanziaria dei progetti di aziende non profit.</p>				
10606828 RAPPORTO DI LAVORO NEL SETTORE PUBBLICO	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Obiettivi formativi:				
Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata alle recenti riforme, del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, con riguardo sia al diritto sindacale sia agli istituti del rapporto di lavoro.				
Al termine del corso:				
1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti di lavoro pubblico privatizzato.				
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.				
3. Autorità nomina di giudizio Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.				
4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.				
5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro dei pubblici dipendenti, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.				
10606669 DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso ha la finalità di offrire agli studenti una trattazione specialistica del Diritto penale dell'impresa. Saranno oggetto di studio le fattispecie criminose connesse allo svolgimento dell'attività di impresa e il loro collegamento con i principi costituzionali e di diritto penale generale. Attraverso il corso e lo studio della materia lo studente acquisirà la conoscenza degli istituti e delle discipline che rientrano tra quelle trattate e la capacità di comprensione dei temi e dei problemi considerati. Inoltre, lo studente acquisirà la capacità di applicare gli strumenti acquisiti, di apprendere in chiave critica e non solo ricettiva e di comprendere il significato delle norme. Lo studente acquisirà, altresì, la capacità di qualificare i fatti, al fine della individuazione e selezione della disciplina ad essi applicabile e la capacità di illustrare in modo chiaro e corretto le proprie conoscenze, il metodo e i risultati dell'interpretazione. Lo studente sarà così in grado di valutare, alla luce del sistema, i diversi approdi ermeneutici e di collocare sistematicamente nell'ordinamento gli argomenti oggetto del corso. Il riscontro delle applicazioni giurisprudenziali sarà un dato costante per la corretta comprensione della materia attraverso l'applicazione concreta delle norme e l'analisi dei casi più rilevanti. Il confronto fra le posizioni dottrinali e gli orientamenti giurisprudenziali sulle fattispecie oggetto del corso offrirà un'ulteriore occasione di verifica pratica.				
10616887 DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso fornisce conoscenze necessarie per applicare il diritto internazionale agli investimenti stranieri. Attraverso lezioni frontali, seminari ed esercitazioni gli studenti sviluppano una conoscenza critica della materia e una capacità di applicarla a situazioni concrete.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <p>Conoscenze e capacità di comprensione – Il corso fornisce agli studenti conoscenze di principali istituti di diritto internazionale. In particolare, esso consente allo studente di comprendere le norme che regolano le relazioni economiche internazionali e il funzionamento delle organizzazioni internazionali.</p> <p>Capacità applicative – Attraverso lo svolgimento di lezioni seminariali, studio di casi concreti e della giurisprudenza, il corso permette allo studente di sviluppare le capacità nell'applicazione pratica del diritto internazionale. Al termine del corso, gli studenti sono in grado di identificare le norme applicabili a scenari concreti.</p> <p>Capacità critiche e di giudizio – I contenuti e le modalità di svolgimento del corso consentono di sviluppare capacità di giudizio critico rispetto ai contenuti della materia. Al termine del corso gli studenti posti davanti a scenari concreti sono in grado di valutarne criticamente l'applicazione di diverse norme internazionali in funzione di diversi obiettivi raggiungibili.</p> <p>Capacità comunicative – Il corso mira a rafforzare le capacità di esposizione orale degli studenti con particolare attenzione alla chiarezza del discorso, la struttura dell'argomentazione giuridica e la proprietà di linguaggio.</p> <p>Capacità di apprendimento – Il corso è volto all'acquisizione di un elevato livello di autonomia nello studio della materia fornendo agli studenti anche gli strumenti metodologici necessari alla ricerca e nell'approfondimento di tematiche specifiche di diritto internazionale.</p>				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10600119 BUSINESS PLAN	1°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti manageriali necessari alla costruzione, analisi e valutazione del Business Plan. A tal fine saranno indagate le principali problematiche della gestione aziendale sia sul piano qualitativo che quantitativo.</p>				
10616886 MANAGEMENT DELLE TECNOLOGIE DIGITALI PER LA SOSTENIBILITA'	1°	1°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Obiettivi generali</p> <p>Fornire agli studenti la conoscenza e la comprensione del ruolo e dell'impatto che le tecnologie digitali hanno sulla sostenibilità lungo la direttrice economica, sociale e ambientale, cogliendone le implicazioni a livello organizzativo e sociale. Da un lato, infatti, le informazioni occupano una posizione di primo piano nei processi di problem solving e decision-making in un uno scenario competitivo globale; dall'altro, tuttavia, il modo in cui tali informazioni sono prodotte sviluppa un impatto non neutrale sull'ecosistema. Gli studenti saranno, dunque, introdotti ai temi della complessità, della materialità della tecnologia digitale e delle decisioni guidate dai dati.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti apprenderanno la nuova rilevanza che le tecnologie digitali hanno acquisito nel management e il loro ruolo di amplificatori o inibitori di sostenibilità, nonché le metodologie di sviluppo e d'uso dei modelli decisionali per il management;</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere e valutare l'impatto che le tecnologie digitali hanno sulla sostenibilità lungo le tre dimensioni di società, ambiente ed economia al fine di supportare il processo decisionale nelle organizzazioni;</p> <p>Autonomia di giudizio: sviluppo di capacità critiche e di giudizio sul ruolo e sulla rilevanza delle tecnologie digitali in ambito socio-organizzativo attraverso la discussione partecipata di esempi e casi di studio;</p> <p>Abilità comunicative: gli studenti saranno stimolati ad interagire con il docente e saranno testate le loro abilità comunicative attraverso dei lavori di gruppo/individuali;</p> <p>Capacità di apprendere: sviluppo della capacità di apprendere attraverso momenti di approfondimento individuali e di proseguire autonomamente lo studio al termine dell'insegnamento attraverso l'acquisizione di un approccio sistemico della disciplina.</p>				
10606726 ECONOMIA E STRATEGIA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESSE	1°	2°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi teoriche per la comprensione del fenomeno della imprenditorialità come caratteristica soggettiva del piccolo imprenditore e della creazione di nuove attività imprenditoriali. Gli studenti saranno in grado di comprendere il significato di imprenditorialità e di distinguerla dalla managerialità e di conoscere le differenti tipologie di piccole imprese e piccoli imprenditori inseriti nel contesto socio economico nazionale ed europeo.. Fondamentale lo studio degli aspetti strategici, gestionali e organizzativi delle imprese di minori dimensioni nonché la conoscenza dei sistemi informativo contabili adottati</p>				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10589478 DIRITTO DELLE RISORSE UMANE	1°	1°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Il corso si propone di analizzare le varie tematiche connesse alla gestione delle risorse umane dal punto di vista giuridico, con particolare attenzione agli aspetti teorici e pratici, alla giurisprudenza e alle novità legislative.				
Al termine del corso:				
1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti di lavoro individuali e collettivi.				
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.				
3. Autonomia di giudizio Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.				
4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.				
5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.				
1055906 DIRITTO DELLA CRISI DELLE IMPRESE	2°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata, anche in chiave evolutiva e alla luce delle variabili economiche e normative, con riferimento al diritto della crisi delle imprese.				
Al termine del corso:				
1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina delle procedure concorsuali.				
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.				
3. Autonomia di giudizio Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.				
4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.				
5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina delle procedure collettive, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.				
10592616 DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	2°	1°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata, anche in chiave evolutiva e alla luce delle variabili economiche e normative, con riferimento al diritto delle operazioni straordinarie.</p> <p>Al termine del corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina delle operazioni straordinarie, per tali intendendosi le trasformazioni, le fusioni, le scissioni, le operazioni sul capitale sociale e quelle che attengono alla circolazione dell'azienda 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti. 3. Autonomia di giudizio Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate. 4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico. 5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina delle operazioni straordinarie, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi. 				
1038288 DIRITTO TRIBUTARIO DELLE SOCIETA'	2°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso di Diritto Tributario delle Società si pone l'obiettivo di trasmettere agli studenti gli elementi sistematici della tassazione delle società residenti in Italia; a tal fine il corso si sviluppa in una prima parte rivolta all'esame della disciplina fiscale degli atti di gestione ordinaria delle società, ed in una seconda che si concentra invece sulle tematiche connesse all'impatto della normativa tributaria sulle operazioni di riorganizzazione delle imprese.</p> <p>A tal proposito si segnala come, nel quadro della progressiva evoluzione della disciplina fiscale delle società da mero meccanismo per il reperimento delle imposte a diffuso strumento di indirizzo – e talvolta di agevolazione - delle scelte strategiche, il corso affronti anche l'impatto della leva fiscale sulle più importanti vicende straordinarie che segnano i momenti di avvio, di crescita ed anche di crisi delle società.</p> <p>Gli argomenti trattati risultano di particolare interesse con riferimento ad un percorso formativo improntato allo studio sistematico delle strategie manageriali, offrendo la valutazione delle stesse sotto il profilo strettamente tributario.</p> <p>In tale ottica di indagine particolare attenzione è dedicata ai precedenti giurisprudenziali, analizzati come casi di studio per simulare l'impatto effettivo della variabile fiscale e quindi per verificare il contributo della pianificazione tributaria nello studio delle dinamiche societarie.</p> <p>In italiano: Gli studenti che hanno seguito il corso e superato l'esame di diritto tributario di impresa sono messi condizione di orientarsi nel sistema impositivo nazionale. Più in particolare, sono in grado di individuare le norme impositive del sistema giuridico, di interpretarle, di delimitare la loro sfera di applicazione, di comprenderne i rapporti e le reciproche connessioni. In linea generale gli studenti dovrebbero essere capaci di rendere dei pareri tecnici su questioni basilari della materia ed attinenti al sistema delle imposte.</p>				

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10592618 DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	1°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze essenziali relative all'origine e all'evoluzione, alle fonti, alla struttura e al funzionamento del sistema italiano di previdenza sociale obbligatoria e complementare.</p> <p>L'approccio didattico è particolarmente attento ai profili applicativi degli istituti esaminati, agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, nonché alle più recenti modifiche legislative.</p> <p>Al termine del corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei fondamenti della previdenza sociale e del metodo giuridico. 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente acquisirà la capacità di comprensione del significato delle norme e di applicazione delle norme, la capacità di apprendimento in chiave critica e non solo ricettiva. 3. Autonomia di giudizio Lo studente acquisirà la capacità di qualificazione dei fatti al fine della individuazione e selezione della disciplina ad essi applicabile. 4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico. 5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione del diritto della previdenza sociale, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi. 				
10600116 DIRITTO PRIVATO DELLA SOSTENIBILITA'	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso ha l'obiettivo di esaminare gli istituti fondamentali del diritto privato alla luce del nuovo paradigma della sostenibilità, sia nella prospettiva dello studio e dell'analisi della nozione e delle fonti nazionali e transnazionali della sostenibilità, sia della regolazione del mercato unico sostenibile.</p> <p>Il corso introduce alla nozione di sostenibilità; ai soggetti del mercato unico sostenibile (enti senza scopo di lucro, enti del terzo settore, fondazioni bancarie, e tra quelli con scopo di lucro, Società benefit e nuove regole per le società quotate); alla teoria dei beni comuni; alla disciplina dell'autonomia privata (contratto ecologico; greenwashing; indici di sostenibilità, rimedi); finanza sostenibile (investimento responsabile, standard ESG; green bond e social bond); le certificazioni; la responsabilità (ambientale, etc.).</p> <p>Conoscenze acquisite Lo studente che ha superato l'esame avrà acquisito la comprensione e la struttura di una branca specialistica del diritto e delle principali questioni della prassi, così come dell'analisi della legge e della regolamentazione secondaria; inoltre avrà appreso le principali linee evolutive in materia di regolazione del mercato europeo e dei principali istituti del diritto privato della sostenibilità.</p> <p>Competenze acquisite Al termine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di costruire un indice di sostenibilità, scrivere una dichiarazione ecologica, di analizzare regole ESG. Gli studenti saranno in grado di analizzare e comprendere la struttura giuridica di prodotti di finanza sostenibile, di comprendere le certificazioni, le regole di responsabilità</p>				
1055975 ANALISI STRATEGICA PER LE DECISIONI AZIENDALI	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti logici e metodologici per la comprensione del quadro informativo necessario ai processi di gestione strategica dell'azienda. In linea con questo obiettivo, il corso approfondisce i principali modelli di analisi della competizione, del mercato, delle risorse tangibili e intangibili, della finanza e dell'innovazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI.

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere le problematiche strategiche dell'azienda e di utilizzare gli strumenti offerti dalla Strategic Intelligence.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di elaborare e applicare le informazioni necessarie a guidare l'azienda verso la soluzione di problematiche strategiche dell'azienda, in un quadro sistematico e con un ampio orizzonte di riferimento.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno la capacità di formulare giudizi sulle strategie adottate dalle aziende e/o individuare di nuove nonché di valutare scelte aziendali complesse, anche in presenza di informazioni limitate o incomplete.

Abilità comunicative: Gli studenti saranno in grado di comunicare una competenza specifica su modelli e strumenti di analisi strategica del sistema azienda nonché di illustrare ad interlocutori specialisti e non specialisti il processo di elaborazione delle strategie delle aziende e di ipotizzare modelli di sviluppo aziendale.

Capacità di apprendere: Gli studenti saranno in grado di raccogliere dati e informazioni utili ad interpretare strategie e fenomeni aziendali complessi e avviare, con altro grado di autonomia, un percorso di aggiornamento continuo nell'ambito dell'analisi strategica delle decisioni aziendali.

10592831 BUSINESS DATA SCIENCE	2°	2°	6	ITA
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni fondamentali della statistica multidimensionale per lo studio di fenomeni complessi a livello esplorativo, non probabilistico. Conoscere i processi di riduzione della quantità di informazione, mediante la costruzione sia di indicatori globali di sintesi, sia di tipologie a più dimensioni. Sperimentare su vari esempi di matrici di dati reali le suddette metodologie secondo la logica del data mining.

Lo studente al termine del corso è in grado di elaborare sistemi di dati complessi multidimensionali ricavati da varie tipologie di basi dati. Lo studente sarà capace di scegliere le tecniche di data mining in funzione dell'obiettivo dell'analisi e del tipo o genere di informazioni, ovvero per dati sia quantitativi, sia categoriali (qualitativi codificati), sia testuali (qualitativi non strutturati).

1055645 DIRITTO BANCARIO ITALIANO ED EUROPEO	2°	2°	6	ITA
---	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la disciplina della banca come impresa, sia da un punto di vista privatistico, sia da un punto di vista della regolazione bancaria.

Gli studenti che abbiano superato l'esame di Diritto bancario saranno in grado di orientarsi nella complessa disciplina, sia di primo (essenzialmente il Testo Unico Bancario) che di secondo grado (Istruzioni di Vigilanza), che regola la vita della banca, dalla sua costituzione alla sua estinzione, passando per gli strumenti di regolazione della crisi; e saranno altresì in grado di reperire i documenti e le fonti della disciplina della materia, principalmente attraverso i siti istituzionali (Banca d'Italia; Consob; ecc.).

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606663 DIRITTO DELL'IMPRESA SOSTENIBILE	2°	2°	6	ITA
10606670 DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' SOCIALE	2°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire, nella prospettiva giuslavoristica, la sostenibilità sociale con particolare riferimento agli obiettivi contenuti nell'Agenda Onu 2030. Muovendo dai fondamenti del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, il corso avrà ad oggetto, tra gli altri, i temi dell'uguaglianza di genere, del lavoro dignitoso, del lavoro ibrido, della sostenibilità ambientale e sociale dell'impresa. Verranno inoltre approfonditi gli aspetti pratici derivanti dall'emersione di nuove modalità ed organizzazione del lavoro e di come gli indici ESG influenzeranno la delicata materia della gestione delle risorse umane.

Al termine del corso:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti di lavoro e della sostenibilità ambientale e sociale dell'impresa.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.

3. Autorità nomina di giudizio

Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.

4. Abilità comunicative

Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.

5. Capacità di apprendere

Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro e della sostenibilità sociale e ambientale d'impresa.

10606669 DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA	2°	2°	6	ITA
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di offrire agli studenti una trattazione specialistica del Diritto penale dell'impresa.

Saranno oggetto di studio le fattispecie criminose connesse allo svolgimento dell'attività di impresa e il loro collegamento con i principi costituzionali e di diritto penale generale.

Attraverso il corso e lo studio della materia lo studente acquisirà la conoscenza degli istituti e delle discipline che rientrano tra quelle trattate e la capacità di comprensione dei temi e dei problemi considerati.

Inoltre, lo studente acquisirà la capacità di applicare gli strumenti acquisiti, di apprendere in chiave critica e non solo ricettiva e di comprendere il significato delle norme.

Lo studente acquisirà, altresì, la capacità di qualificare i fatti, al fine della individuazione e selezione della disciplina ad essi applicabile e la capacità di illustrare in modo chiaro e corretto le proprie conoscenze, il metodo e i risultati dell'interpretazione. Lo studente sarà così in grado di valutare, alla luce del sistema, i diversi approdi ermeneutici e di collocare sistematicamente nell'ordinamento gli argomenti oggetto del corso.

Il riscontro delle applicazioni giurisprudenziali sarà un dato costante per la corretta comprensione della materia attraverso l'applicazione concreta delle norme e l'analisi dei casi più rilevanti.

Il confronto fra le posizioni dottrinali e gli orientamenti giurisprudenziali sulle fattispecie oggetto del corso offrirà un'ulteriore occasione di verifica pratica.

10606696 DIRITTO SINDACALE	2°	2°	6	ITA
---------------------------------	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata, anche in chiave evolutiva e alla luce delle variabili economiche e normative, con riferimento al sistema sindacale, alla contrattazione collettiva e allo sciopero.

Al termine del corso:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti collettivi di lavoro.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.

3. Autorità nomina di giudizio

Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.

4. Abilità comunicative

Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.

5. Capacità di apprendere

Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.

10606671 INFORMAZIONE NON FINANZIARIA	2°	2°	6	ITA
---	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso fornisce agli studenti le conoscenze in tema di comunicazione non finanziaria partendo dalla Direttiva 2014/95/UE, attuata in Italia dal Decreto Legislativo del 30 dicembre 2016, n. 254, ha introdotto un fattore di ammodernamento rilevante nella comunicazione d'impresa imponendo la diffusione delle informazioni di carattere non finanziario da parte di alcune imprese e gruppi di grandi dimensioni.

10606667 INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DATA LAW	2°	2°	6	ITA
---	----	----	---	-----

1055947 REVISIONE AZIENDALE E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO	2°	2°	6	ITA
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali per l'identificazione dei rischi ai quali l'azienda è esposta, la loro valutazione e il controllo che occorre esercitare per il perseguimento degli obiettivi indicati dall'amministrazione nonché le conoscenze per la revisione legale.</p> <p>Al termine del corso:</p> <p>1. Conoscenze e capacità di comprensione: Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina di analisi e gestione del rischio, dei sistemi di controllo e della revisione legale.</p> <p>2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate: Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base dei processi aziendali, della valutazione e della classificazione dei rischi, degli strumenti del controllo, dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli, della disciplina e dei processi per la revisione legale.</p> <p>3. Autonomia di giudizio: Lo studente acquisirà le conoscenze necessarie ad analizzare i fenomeni aziendali identificando i pericoli, gli eventi, le probabilità e le conseguenze connesse ai processi aziendali al fine di esprimere una valutazione sui rischi ai quali l'azienda è esposta e degli strumenti di controllo.</p> <p>4. Abilità comunicative: Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio tecnico economico.</p> <p>5. Capacità di apprendere: Lo studente deve dimostrare di aver acquisito capacità di comprensione dell'analisi e gestione del rischio, dei sistemi di controllo e della revisione legale in modo organico e in chiave critica.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1018059 GESTIONI STRAORDINARIE	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso di gestioni straordinarie ha come oggetto l'analisi e lo studio delle principali operazioni straordinarie d'impresa, descrivendone i loro aspetti strategici, giuridici, economici e contabili.</p> <p>Il corso si propone di fornire un importante contributo nella formazione di dottori commercialisti e consulenti di impresa.</p> <p>Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di analizzare operazioni di finanza straordinaria, dal punto di vista economico e contabile.</p> <p>Competenze acquisite</p> <p>Gli studenti che abbiano superato l'esame acquisiscono le competenze per superare le prove di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e per poter svolgere attività di consulenza nell'ambito della ragioneria professionale.</p>				
1055975 ANALISI STRATEGICA PER LE DECISIONI AZIENDALI	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti logici e metodologici per la comprensione del quadro informativo necessario ai processi di gestione strategica dell'azienda. In linea con questo obiettivo, il corso approfondisce i principali modelli di analisi della competizione, del mercato, delle risorse tangibili e intangibili, della finanza e dell'innovazione.</p>				
RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI.				
<p>Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere le problematiche strategiche dell'azienda e di utilizzare gli strumenti offerti dalla Strategic Intelligence.</p>				
<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di elaborare e applicare le informazioni necessarie a guidare l'azienda verso la soluzione di problematiche strategiche dell'azienda, in un quadro sistematico e con un ampio orizzonte di riferimento.</p>				
<p>Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno la capacità di formulare giudizi sulle strategie adottate dalle aziende e/o individuare di nuove nonché di valutare scelte aziendali complesse, anche in presenza di informazioni limitate o incomplete.</p>				
<p>Abilità comunicative: Gli studenti saranno in grado di comunicare una competenza specifica su modelli e strumenti di analisi strategica del sistema azienda nonché di illustrare ad interlocutori specialisti e non specialisti il processo di elaborazione delle strategie delle aziende e di ipotizzare modelli di sviluppo aziendale.</p>				
<p>Capacità di apprendere: Gli studenti saranno in grado di raccogliere dati e informazioni utili ad interpretare strategie e fenomeni aziendali complessi e avviare, con altro grado di autonomia, un percorso di aggiornamento continuo nell'ambito dell'analisi strategica delle decisioni aziendali.</p>				
1018036 ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE AGGREGAZIONI INDUSTRIALI	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Conoscenze acquisite Gli studenti dovranno conoscere i principi che presidono al funzionamento dei gruppi di aziende ed alle altre forme di cooperazione fra imprese. Dovranno anche conoscere il concetto di mercato locale e globale e le regole da cui essi sono governati.</p>				
<p>Competenze acquisite Gli studenti si dovranno dotare degli strumenti tecnico scientifici che consentiranno loro di comprendere le strategie ed i comportamenti delle aziende nelle realtà di mercato in cui operano. Dovranno conoscere le attività delle Autorità Antitrust nazionale ed europea. Inoltre, dovranno essere in grado di analizzare, attraverso i dati tecnico contabili comunemente a disposizione, il valore sociale del gruppo.</p>				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1051517 CRISI E RISANAMENTO DELLE IMPRESE	1°	1°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Obiettivo dell'insegnamento è fornire allo studente una corretta rappresentazione delle fasi della crisi dell'impresa e del suo processo di risanamento o di liquidazione.</p> <p>Conoscenze da acquisire: Alla fine del corso lo studente dovrebbe aver acquisito quelle conoscenze economico-finanziarie, contabili e tecnico-giuridiche necessarie per poter comprendere ed affrontare, secondo la migliore prassi professionale, le diverse fasi della crisi d'impresa e del suo processo di risanamento o di liquidazione. Ad integrazione di questo impianto nozionistico verranno presentati e discussi in aula alcuni casi di studio.</p> <p>Competenze da acquisire: Lo studente alla fine del corso dovrebbe essere in grado di 1) identificare e analizzare i sintomi o lo stato di crisi di un'impresa impiegando tecniche avanzate di analisi finanziaria; 2) individuare le modalità di disinvestimento o di gestione alternativa degli attivi patrimoniali e di ristrutturazione delle diverse passività; 3) definire e redigere un piano di risanamento aziendale; 4) individuare le soluzioni giuridiche adatte al tipo di impresa e alla natura della crisi.</p>				
1051518 GESTIONI STRAORDINARIE	1°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di fornire un importante contributo nella formazione di dottori commercialisti e consulenti di impresa.</p> <p>Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di analizzare operazioni di finanza straordinaria, dal punto di vista economico e contabile.</p> <p>Competenze acquisite</p> <p>Gli studenti che abbiano superato l'esame acquisiscono le competenze per superare le prove di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e per poter svolgere attività di consulenza nell'ambito della ragioneria professionale.</p>				
1055945 REVISIONE AZIENDALE E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO	1°	2°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali per l'identificazione dei rischi ai quali l'azienda è esposta, la loro valutazione e il controllo che occorre esercitare per il perseguimento degli obiettivi indicati dall'amministrazione nonché le conoscenze per la revisione legale.</p> <p>Al termine del corso:</p> <p>1. Conoscenze e capacità di comprensione: Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina di analisi e gestione del rischio, dei sistemi di controllo e della revisione legale.</p> <p>2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate: Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base dei processi aziendali, della valutazione e della classificazione dei rischi, degli strumenti del controllo, dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli, della disciplina e dei processi per la revisione legale.</p> <p>3. Autonomia di giudizio: Lo studente acquisirà le conoscenze necessarie ad analizzare i fenomeni aziendali identificando i pericoli, gli eventi, le probabilità e le conseguenze connesse ai processi aziendali al fine di esprimere una valutazione sui rischi ai quali l'azienda è esposta e degli strumenti di controllo.</p> <p>4. Abilità comunicative: Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio tecnico economico.</p> <p>5. Capacità di apprendere: Lo studente deve dimostrare di aver acquisito capacità di comprensione dell'analisi e gestione del rischio, dei sistemi di controllo e della revisione legale in modo organico e in chiave critica.</p>				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10589478 DIRITTO DELLE RISORSE UMANE	1°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di analizzare le varie tematiche connesse alla gestione delle risorse umane dal punto di vista giuridico, con particolare attenzione agli aspetti teorici e pratici, alla giurisprudenza e alle novità legislative.</p> <p>Al termine del corso:</p> <p>1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti di lavoro individuali e collettivi.</p> <p>2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.</p> <p>3. Autonomia di giudizio Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.</p> <p>4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.</p> <p>5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.</p>				
10592648 DIRITTO DELLA FINANZA D'IMPRESA	1°	2°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso ha ad oggetto lo studio della regolazione, con particolare riferimento alle operazioni (cartolarizzazioni, project financing, patrimoni destinati) e ai prodotti finanziari. Si presuppone la conoscenza della disciplina del contratto e del diritto commerciale. Lo scopo di questo corso è insegnare la legge e la prassi vigente in materia di regolazione, applicazione, documentazione contrattuale e negoziazione di prodotti finanziari e di architetture di finanziamento più complesse. I temi trattati comprendono: i) legislazione nazionale e comunitaria; ii) attività regolatoria delle autorità di vigilanza italiane ed europee; iii) principi di soft law; iv) la redazione e negoziazione di master agreements.</p>				
10606659 DIRITTO DEGLI APPALTI PUBBLICI	2°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i fondamenti del contrattualistica pubblica, prendendo come punto di riferimento essenziale il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture introdotto con D.Lgs. 12/04/2016 n. 50.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere nei suoi elementi fondamentali un testo normativo, e, segnatamente, la disciplina prevista nel Codice dei contratti, le pronunce giurisprudenziali e l'essenziale documentazione inerenti la materia (bando di gara, lettera di invito, offerta, DGUE, contratto di appalto).</p> <p>Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva teorica e pratica, sui fondamenti della contrattualistica pubblica e sui rapporti tra stazione appaltante, concorrenti e affidatario del contratto o della concessione.</p> <p>Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento giuridico e la capacità di argomentazione sui fondamenti del contrattualistica pubblica.</p> <p>Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e, in particolare, di affrontare gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare giuridico grazie alla conoscenza dei fondamenti del diritto dei contratti della pubblica amministrazione.</p>				
10592616 DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	2°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata, anche in chiave evolutiva e alla luce delle variabili economiche e normative, con riferimento al diritto delle operazioni straordinarie.</p> <p>Al termine del corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina delle operazioni straordinarie, per tali intendendosi le trasformazioni, le fusioni, le scissioni, le operazioni sul capitale sociale e quelle che attengono alla circolazione dell'azienda 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti. 3. Autonomia di giudizio Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate. 4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico. 5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina delle operazioni straordinarie, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi. 				
1038288 DIRITTO TRIBUTARIO DELLE SOCIETA'	2°	1°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso di Diritto Tributario delle Società si pone l'obiettivo di trasmettere agli studenti gli elementi sistematici della tassazione delle società residenti in Italia; a tal fine il corso si sviluppa in una prima parte rivolta all'esame della disciplina fiscale degli atti di gestione ordinaria delle società, ed in una seconda che si concentra invece sulle tematiche connesse all'impatto della normativa tributaria sulle operazioni di riorganizzazione delle imprese.</p> <p>A tal proposito si segnala come, nel quadro della progressiva evoluzione della disciplina fiscale delle società da mero meccanismo per il reperimento delle imposte a diffuso strumento di indirizzo – e talvolta di agevolazione - delle scelte strategiche, il corso affronti anche l'impatto della leva fiscale sulle più importanti vicende straordinarie che segnano i momenti di avvio, di crescita ed anche di crisi delle società.</p> <p>Gli argomenti trattati risultano di particolare interesse con riferimento ad un percorso formativo improntato allo studio sistematico delle strategie manageriali, offrendo la valutazione delle stesse sotto il profilo strettamente tributario.</p> <p>In tale ottica di indagine particolare attenzione è dedicata ai precedenti giurisprudenziali, analizzati come casi di studio per simulare l'impatto effettivo della variabile fiscale e quindi per verificare il contributo della pianificazione tributaria nello studio delle dinamiche societarie.</p> <p>In italiano:</p> <p>Gli studenti che hanno seguito il corso e superato l'esame di diritto tributario di impresa sono messi condizione di orientarsi nel sistema impositivo nazionale. Più in particolare, sono in grado di individuare le norme impositive del sistema giuridico, di interpretarle, di delimitare la loro sfera di applicazione, di comprenderne i rapporti e le reciproche connessioni. In linea generale gli studenti dovrebbero essere capaci di rendere dei pareri tecnici su questioni basilari della materia ed attinenti al sistema delle imposte.</p>				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606726 ECONOMIA E STRATEGIA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	1°	2°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi teoriche per la comprensione del fenomeno della imprenditorialità come caratteristica soggettiva del piccolo imprenditore e della creazione di nuove attività imprenditoriali. Gli studenti saranno in grado di comprendere il significato di imprenditorialità e di distinguerla dalla managerialità e di conoscere le differenti tipologie di piccole imprese e piccoli imprenditori inseriti nel contesto socio economico nazionale ed europeo.. Fondamentale lo studio degli aspetti strategici, gestionali e organizzativi delle imprese di minori dimensioni nonché la conoscenza dei sistemi informativo contabili adottati</p>				
1047612 ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE CORSO AVANZATO	1°	2°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso di Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane intende fornire agli studenti le conoscenze e i "fondamentali" alla base delle politiche di programmazione, gestione e sviluppo delle risorse umane. In particolare, attraverso un approccio focalizzato, da un lato, sul percorso di valorizzazione delle risorse umane e, dall'altro, sulla necessità di assicurare i necessari livelli di coerenza interna ed esterna delle policy del personale, il corso intende assicurare una formazione orientata alla comprensione dei rapporti che collegano la gestione e lo sviluppo delle persone alla strategia aziendale, nonché alla misurazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prassi istituite"</p>				

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1018645 STRATEGIE AZIENDALI	1°	2°	9	ITA

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di offrire alcuni modelli interpretativi del complessivo comportamento aziendale e della gestione del rapporto impresa-ambiente, delineandone gli approcci più significativi e di fornire un quadro logico delle strategie utilizzate dal sistema impresa per ottenere e mantenere nel lungo periodo un vantaggio competitivo rispetto ai competitors.

Conoscenza ed interpretazione delle diverse forme strategiche adottate dalle imprese per il raggiungimento del vantaggio competitivo nei mercati di riferimento e capacità di comprenderne le logiche di attuazione da parte del governo strategico interno alla struttura aziendale

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1055786 DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO INTERNO NELLA UE	1°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti e le nozioni per la comprensione dei meccanismi di funzionamento del Mercato Interno e della politica di concorrenza dell'Unione europea. Il corso, in primo luogo, analizza compiutamente la disciplina della libertà di circolazione delle merci, dei servizi, dei capitali e delle persone in una prospettiva evolutiva, fondata sull'analisi delle più rilevanti pronunce della Corte di giustizia in materia. In secondo luogo, lo studio sarà dedicato alle categorie giuridiche e agli istituti che caratterizzano il diritto della concorrenza, con riferimento al settore privato (intese restrittive della concorrenza, abusi di posizione dominante, controllo delle concentrazioni) e al settore pubblico (aiuti di Stato e servizi di interesse economico generale).

10592618 DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	1°	2°	6	ITA
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze essenziali relative all'origine e all'evoluzione, alle fonti, alla struttura e al funzionamento del sistema italiano di previdenza sociale obbligatoria e complementare.</p> <p>L'approccio didattico è particolarmente attento ai profili applicativi degli istituti esaminati, agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, nonché alle più recenti modifiche legislative.</p> <p>Al termine del corso:</p> <p>1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei fondamenti della previdenza sociale e del metodo giuridico.</p> <p>2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente acquisirà la capacità di comprensione del significato delle norme e di applicazione delle norme, la capacità di apprendimento in chiave critica e non solo ricettiva.</p> <p>3. Autonomia di giudizio Lo studente acquisirà la capacità di qualificazione dei fatti al fine della individuazione e selezione della disciplina ad essi applicabile.</p> <p>4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.</p> <p>5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione del diritto della previdenza sociale, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.</p>				
1055645 DIRITTO BANCARIO ITALIANO ED EUROPEO	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di illustrare la disciplina della banca come impresa, sia da un punto di vista privatistico, sia da un punto di vista della regolazione bancaria.</p> <p>Gli studenti che abbiano superato l'esame di Diritto bancario saranno in grado di orientarsi nella complessa disciplina, sia di primo (essenzialmente il Testo Unico Bancario) che di secondo grado (Istruzioni di Vigilanza), che regola la vita della banca, dalla sua costituzione alla sua estinzione, passando per gli strumenti di regolazione della crisi; e saranno altresì in grado di reperire i documenti e le fonti della disciplina della materia, principalmente attraverso i siti istituzionali (Banca d'Italia; Consob; ecc.).</p>				
10606826 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	2°	2°	6	ITA

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi****A) Conoscenze e capacità di comprensione**

Attraverso la frequenza del corso, gli studenti acquisiranno una specifica preparazione, in termini di conoscenze acquisite e di capacità di comprensione del complesso fenomeno della navigazione marittima ed aerea. In tale percorso si confronteranno non soltanto con lo studio delle problematiche giuridiche connesse alla mobilità marittima ed aerea ed alla sua sostenibilità, ma anche con quelle riferibili alle infrastrutture dei trasporti che servono tali modalità di dislocamento spaziale. Essi avranno, così, modo di affinare le conoscenze acquisite nel corso del primo ciclo di studi universitari, confrontandosi con un ambito disciplinare estremamente specialistico, che, certamente, potrà favorire il loro avvicinamento al mondo della ricerca.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il corso, gli studenti attraverso l'analisi di una normativa multilivello ed interdisciplinare, di provvedimenti giurisdizionali e di contributi dottrinali potranno affinare la loro capacità di risolvere problematiche di carattere giuridico estremamente tecniche.

C) Autonomia di giudizio

Gli studenti sulla base delle conoscenze acquisite ed applicate, anche durante le esercitazioni svolte in classe, potranno pervenire ad un'interpretazione critica di testi normativi e di provvedimenti giudiziari. Essi, inoltre, saranno in grado di formulare giudizi anche in presenza di informazioni limitate o incomplete.

D) Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente potrà essere in grado di argomentare e comunicare, in modo efficace e con un lessico appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti trattati durante le lezioni ed avrà la capacità di interagire adeguatamente con interlocutori specialisti e non specialisti.

E) Capacità di apprendimento

Grazie alle abilità sviluppate, gli studenti potranno intraprendere studi più complessi nel settore aziendalistico in modo autonomo e critico e saranno, altresì, in grado di ideare e sviluppare un progetto nel rispetto delle tempistiche stabilite.

10606669 | DIRITTO
PENALE
DELL'IMPRESA

2°

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di offrire agli studenti una trattazione specialistica del Diritto penale dell'impresa.

Saranno oggetto di studio le fattispecie criminose connesse allo svolgimento dell'attività di impresa e il loro collegamento con i principi costituzionali e di diritto penale generale.

Attraverso il corso e lo studio della materia lo studente acquisirà la conoscenza degli istituti e delle discipline che rientrano tra quelle trattate e la capacità di comprensione dei temi e dei problemi considerati.

Inoltre, lo studente acquisirà la capacità di applicare gli strumenti acquisiti, di apprendere in chiave critica e non solo ricettiva e di comprendere il significato delle norme.

Lo studente acquisirà, altresì, la capacità di qualificare i fatti, al fine della individuazione e selezione della disciplina ad essi applicabile e la capacità di illustrare in modo chiaro e corretto le proprie conoscenze, il metodo e i risultati dell'interpretazione. Lo studente sarà così in grado di valutare, alla luce del sistema, i diversi approdi ermeneutici e di collocare sistematicamente nell'ordinamento gli argomenti oggetto del corso.

Il riscontro delle applicazioni giurisprudenziali sarà un dato costante per la corretta comprensione della materia attraverso l'applicazione concreta delle norme e l'analisi dei casi più rilevanti.

Il confronto fra le posizioni dottrinali e gli orientamenti giurisprudenziali sulle fattispecie oggetto del corso offrirà un'ulteriore occasione di verifica pratica.

10606696 | DIRITTO
SINDACALE

2°

2°

6

ITA

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata, anche in chiave evolutiva e alla luce delle variabili economiche e normative, con riferimento al sistema sindacale, alla contrattazione collettiva e allo sciopero.

Al termine del corso:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti collettivi di lavoro.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.

3. Autorità nomina di giudizio

Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.

4. Abilità comunicative

Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.

5. Capacità di apprendere

Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.

10606666 | DIRITTO
TRIBUTARIO
UNIONALE E
INTERNAZIONALE

2°

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Conoscenze e capacità di comprensione

Dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei principali istituti che caratterizzano la tassazione delle persone fisiche e delle società nella dimensione unionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e comprendere questioni relative: a) al sistema delle fonti del diritto tributario europeo e internazionale; b) alla struttura della fattispecie impositiva con elementi di estraneità; c) alla doppia imposizione giuridica ed alle modalità di sua prevenzione e/o eliminazione; d) alla cooperazione fiscale internazionale; e) al rilievo della variabile fiscale nello sviluppo del commercio internazionale.

Autonomia di giudizio

Capacità di comprendere, anche attraverso la partecipazione ad esercitazioni pratiche, il rilievo che la variabile fiscale assume nei processi gestionali con particolare attenzione alla posizione delle imprese multinazionali. Capacità di comprensione da sviluppare considerando sia la prospettiva unionale che quella internazionale.

Abilità comunicative

Capacità di illustrare, anche muovendo dalla prospettazione di semplici casi di studio, le modalità di tassazione dei redditi prodotti su scala transnazionale; capacità di illustrare le modalità di tassazione degli scambi internazionali di beni e servizi; capacità di esporre criticamente le posizioni della dottrina e della giurisprudenza analizzate durante il corso; capacità di analizzare e sintetizzare il contenuto dei documenti di prassi.

Capacità di apprendimento

La capacità di analisi critica dei materiali e la conoscenza delle fonti consentirà lo studio autonomo del diritto tributario unionale ed internazionale.

1018042 |
ECONOMIA DELLE
AZIENDE NON
PROFIT

2°

2°

6

ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso è rivolto a tutti gli studenti della facoltà di Economia che abbiano interesse ad approfondire la conoscenza delle aziende non profit, quali modelli organizzativi della produzione alternativi all'impresa capitalistica e all'azienda pubblica. Il corso intende fornire approfondimenti e spunti di riflessione relativamente agli aspetti economici, finanziari e gestionali delle aziende non profit, anche attraverso casi operativi e continui riferimenti alla normativa generale e speciale.</p> <p>La parte meramente teorica è supportata da esemplificazioni e dibattiti in aula, anche con la partecipazione di esperti del settore.</p> <p>Conoscenze acquisite Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di applicare i principi che presiedono al funzionamento delle aziende non profit, alle condizioni di economicità, alla correlazione fini/bisogni, alle problematiche connesse con il complesso fenomeno del finanziamento.</p> <p>Competenze acquisite Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere le variabili che orientano il comportamento e le scelte aziendali e, segnatamente, acquisiranno le competenze necessarie per valutare la convenienza economica e la fattibilità finanziaria dei progetti di aziende non profit.</p>				
10606671 INFORMAZIONE NON FINANZIARIA	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso fornisce agli studenti le conoscenze in tema di comunicazione non finanziaria partendo dalla Direttiva 2014/95/UE, attuata in Italia dal Decreto Legislativo del 30 dicembre 2016, n. 254, ha introdotto un fattore di ammodernamento rilevante nella comunicazione d'impresa imponendo la diffusione delle informazioni di carattere non finanziario da parte di alcune imprese e gruppi di grandi dimensioni.</p>				
10616873 FISCALITA' DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE E DELLE IMPRESE IN CRISI	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le chiavi di lettura del sistema di tassazione degli immobili e metterli in grado di formulare per proprio conto riflessioni di ordine generale.</p> <p>Il corso ha, poi, l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare e contestualizzare le disposizioni relative agli immobili contenuti nei principali sistemi impositivi.</p> <p>Gli studenti che abbiano superato l'esame, avranno gli strumenti per interpretare e contestualizzare le disposizioni relative agli immobili contenuti nei principali sistemi impositivi e saranno in grado di formulare per proprio conto riflessioni di ordine generale.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1044380 BUSINESS PLAN	2°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti manageriali necessari alla costruzione, analisi e valutazione del Business Plan. A tal fine saranno indagate le principali problematiche della gestione aziendale sia sul piano qualitativo che quantitativo.				
1018036 ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE AGGREGAZIONI INDUSTRIALI	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Conoscenze acquisite Gli studenti dovranno conoscere i principi che presidono al funzionamento dei gruppi di aziende ed alle altre forme di cooperazione fra imprese. Dovranno anche conoscere il concetto di mercato locale e globale e le regole da cui essi sono governati.				
Competenze acquisite Gli studenti si dovranno dotare degli strumenti tecnico scientifici che consentiranno loro di comprendere le strategie ed i comportamenti delle aziende nelle realtà di mercato in cui operano. Dovranno conoscere le attività delle Autorità Antitrust nazionale ed europea. Inoltre, dovranno essere in grado di analizzare, attraverso i dati tecnico contabili comunemente a disposizione, il valore sociale del gruppo.				
1031686 RAGIONERIA PROFESSIONALE	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso ha come obiettivo lo studio delle operazioni di gestione straordinaria dal punto di vista economico e contabile nella prospettiva internazionale. L'attenzione maggiore è concentrata sui profili contabili delle operazioni straordinarie nel sistema IAS/IFRS: sono esaminati i criteri di valutazione e le modalità di rappresentazione contabile delle operazioni di aggregazione aziendale di tipo acquisitivo e quelle sotto comune controllo. Il tutto nella logica economico-aziendale e secondo i principi contabili internazionali.				

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo della Laurea Magistrale in Economia aziendale è quello di fornire elevate conoscenze di metodo e di contenuto nel campo dell'attività dell'impresa, con una visione attenta alle diverse aree disciplinari interessate (economiche, aziendali, giuridiche, quantitative), ma con particolare riguardo sia ai profili attinenti alla gestione ed alla revisione aziendale, sia al quadro giuridico normativo che regola le attività di impresa, private e pubbliche. I convenzionali modelli di struttura e di governo delle aziende sono il riflesso della seconda rivoluzione industriale e furono sviluppati in condizioni molto differenti da quelle che qualificano l'attuale società e le aziende odierne: scienza e tecnologia erano relativamente stabili; i mercati manifestavano scarso dinamismo; le strutture decisionali erano relativamente semplici; i sistemi informativi erano alquanto elementari. L'autorità cementava il comportamento delle organizzazioni e i problemi di motivazione non erano complessi. Oggi, l'ambiente è cambiato decisamente sulla scia della terza rivoluzione industriale: compaiono tecnologie innovative: microelettronica, informatica, materiali artificiali, telecomunicazioni, robotica, bioetica; si assiste alla progressiva eclissi dei beni materiali, mentre assumono particolare rilevanza gli intangibile assets e le conoscenze; il mercato geografico cede il passo alle reti informatiche. La programmazione e il controllo dell'azienda sono basati su conoscenze specializzate e sulla possibilità di sviluppare contenuti e accessi alle reti informative. Quanto sopra comporta lo sviluppo di nuove strutture decisionali, di nuovi strumenti di programmazione e controllo, di nuovi strumenti di misurazione del valore e delle performance, di nuovi tipi di governance, di nuovi stili di direzione e di adeguate forme di contabilità. I laureati nel Corso di Laurea Magistrale possiedono un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di

discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento. Il Corso Magistrale in 'Economia aziendale' in particolare consente: - ai discenti di operare nel campo del management e dell'amministrazione in senso innovativo, in modo che le aziende perseguano efficientemente ed efficacemente gli obiettivi istituzionali che di volta in volta sono assegnati dai soggetti economici pubblici e privati; e inoltre fornisce: - elevate capacità di valutare e risolvere, sia sotto l'aspetto tecnico-operativo sia sotto l'aspetto giuridico, i problemi connessi allo svolgimento dell'attività di impresa, nonché le seguenti capacità professionali: competenza analitica e tecnica del funzionamento e delle dinamiche delle strutture aziendali ed anche adeguate professionalità per lo svolgimento di funzioni gestionali o di controllo sia nell'ordinario quadro gestionale sia in quello dei procedimenti o procedure di soluzione delle crisi delle imprese ed anche essere in grado di fornire adeguato supporto giuridico alle strategie decisionali delle imprese. I laureati magistrali devono infatti: - possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta tramite la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle funzioni direzionali (programmazione, organizzazione e controllo); - possedere un'approfondita conoscenza dell'azienda (sistema complesso, probabilistico, dotato di meccanismi di autoregolazione, composto da beni, persone e operazioni funzionali al conseguimento delle finalità del soggetto economico), delle strutture aziendali e dei sistemi di governo delle aziende, pubbliche e private; - acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale, interculturale e della differenza di genere; - acquisire le metodologie, le abilità e i saperi necessari a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende pubbliche e private nonché a svolgere attività libero-professionali nell'area economica. Il corso di laurea magistrale, che potrà essere articolato in curricula, prevede la scelta da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, di alcuni moduli didattici specificamente orientati, al fine di favorire lo studente nella scelta dei passaggi successivi (accesso al mondo del lavoro, a livelli successivi di formazione, all'esercizio della libera professione di Dottore commercialista previo superamento dell'esame di Stato secondo la normativa vigente). L'articolazione delle attività affini e integrative è pensata in relazione ad approfondimenti mirati nei campi più strettamente aziendali, oppure in ambito giuridico – essenzialmente in funzione di una successiva attività libero-professionale – oppure ancora per ampliare le proprie conoscenze sugli aspetti di analisi quantitativa, competenze linguistiche, scenari geopolitici nei quali sempre più spesso ci si trova ad operare.

Profilo professionale

Profilo

Esperto e Consulente di direzione

Funzioni

I laureati del Corso di laurea potranno esercitare tra l'altro funzioni di amministrazione relative ad operazioni di ordinaria e straordinaria gestione, di auditing e revisione, di management nei settori industriali e dei servizi.

Competenze

Il corso forma una figura professionale dotata di competenze sia in materie giuridiche (fiscali e concorsuale), sia in materie aziendali dell'area quantitativa (amministrazione, finanza e controllo) ed è caratterizzata dalla rilevanza fondamentale di specifiche conoscenze professionali e capacità personali. La sua attività è svolta normalmente all'interno di organizzazioni complesse, soggette a costanti processi di aggiornamento e di riqualificazione del proprio personale.

Sbocchi lavorativi

I laureati del Corso di laurea potranno esercitare attività professionali nelle aziende, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica come esperti e consulenti nelle materie direzionali, di organizzazione e controllo.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti, avente ad oggetto l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo. È previsto, ma non è obbligatorio, un tirocinio presso aziende, pubbliche o private, profit o non profit, enti pubblici e/o privati, liberi professionisti e/o associazioni di liberi professionisti.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Claudia Tedeschi

Tutor del corso

ANTONIETTA COSENTINO
FRANCESCO PACILEO
ROSA LOMBARDI
FEDERICA RICCI
ANNALISA POSTIGLIONE

Manager didattico

Rappresentanti degli studenti

LUISA CARTURAN

Docenti di riferimento

CLAUDIA TEDESCHI
LAURA FERRARI BRAVO
DANIELE VATTERMOLI
VINCENZO CARIDI
GIAN MICHELE ROBERTI
DONATELLA BOCCHESI
FEDERICA RICCI
ROSA LOMBARDI
EMANUELA FIATA

Regolamento del corso

Regolamento didattico del Corso di studio in Economia aziendale (classe LM-77) Art. 2. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) Requisiti curriculari Si ritengono già in possesso dei requisiti curriculari i laureati in una delle seguenti classi di laurea: • L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) – Scienze dell'economia e della gestione aziendale • L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) – Scienze economiche Per i laureati di altre classi, il possesso di almeno 72 CFU acquisiti nei SSD di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegate al DM. 16 marzo 2007 per le classi 18 e 33, nonché in uno o più dei SSD da MAT/01 a MAT/09 inclusi, INF/01, ING-IND-16, ING-IND/35, ING-INF/03, ING-INF/04 e ING-INF/05, nel rispetto di vincoli distributivi minimi tra ambiti, illustrati sul sito della Facoltà di Economia (in sintesi: almeno 18 cfu in ambito aziendale, "copertura" di almeno 3 ambiti). https://web.uniroma1.it/fac_economia/aziend_2020_2021 Preparazione personale In caso di possesso dei requisiti sopra riportati, per immatricolarsi al corso di studio, lo studente deve altresì sostenere una prova tesa a verificare la sua personale preparazione. Sono esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello nelle classi 17 e 28 (ex DM 509/99) e L-18 e L-33 (ex DM 270/04). Sono altresì esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione, i laureati di altre classi che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 90/110. Per tutti gli altri il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica mediante colloquio individuale o test collettivo o valutazione della carriera universitaria, con particolare riguardo agli esami dei SSD di base e caratterizzanti. La verifica della personale preparazione degli studenti, riguarderà anche la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1 (verifica non necessaria nel caso di studenti in possesso di un Diploma di Laurea triennale interamente erogata in lingua inglese). Art. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo L'obiettivo formativo della Laurea Magistrale in Economia aziendale è quello di fornire elevate conoscenze di metodo e di contenuto nel campo dell'attività dell'impresa, con una visione attenta alle diverse aree disciplinari interessate (economiche, aziendali, giuridiche, quantitative), ma con particolare riguardo sia ai

profili attinenti alla gestione ed alla revisione aziendale, sia al quadro giuridico normativo che regola le attività di impresa, private e pubbliche. I convenzionali modelli di struttura e di governo delle aziende sono il riflesso della seconda rivoluzione industriale e furono sviluppati in condizioni molto differenti da quelle che qualificano l'attuale società e le aziende odierne: scienza e tecnologia erano relativamente stabili; i mercati manifestavano scarso dinamismo; le strutture decisionali erano relativamente semplici; i sistemi informativi erano alquanto elementari. L'autorità cementava il comportamento delle organizzazioni e i problemi di motivazione non erano complessi. Oggi, l'ambiente è cambiato decisamente sulla scia della terza rivoluzione industriale: compaiono tecnologie innovative: microelettronica, informatica, materiali artificiali, telecomunicazioni, robotica, bioetica; si assiste alla progressiva eclissi dei beni materiali, mentre assumono particolare rilevanza gli intangibile assets e le conoscenze; il mercato geografico cede il passo alle reti informatiche. La programmazione e il controllo dell'azienda sono basati su conoscenze specializzate e sulla possibilità di sviluppare contenuti e accessi alle reti informative. Quanto sopra comporta lo sviluppo di nuove strutture decisionali, di nuovi strumenti di programmazione e controllo, di nuovi strumenti di misurazione del valore e delle performance, di nuovi tipi di governance, di nuovi stili di direzione e di adeguate forme di contabilità. I laureati nel Corso di studio magistrale possiedono un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento. Il Corso Magistrale in "Economia aziendale" in particolare consente: - ai discenti di operare nel campo del management e dell'amministrazione in senso innovativo, in modo che le aziende perseguano efficientemente ed efficacemente gli obiettivi istituzionali che di volta in volta sono assegnati dai soggetti economici pubblici e privati; e inoltre fornisce: - elevate capacità di valutare e risolvere, sia sotto l'aspetto tecnico-operativo sia sotto l'aspetto giuridico, i problemi connessi allo svolgimento dell'attività di impresa, nonché le seguenti capacità professionali: competenza analitica e tecnica del funzionamento e delle dinamiche delle strutture aziendali ed anche adeguate professionalità per lo svolgimento di funzioni gestionali o di controllo sia nell'ordinario quadro gestionale sia in quello dei procedimenti o procedure di soluzione delle crisi delle imprese ed anche essere in grado di fornire adeguato supporto giuridico alle strategie decisionali delle imprese. I laureati magistrali devono infatti: - possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta tramite la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle funzioni direzionali (programmazione, organizzazione e controllo); - possedere un'approfondita conoscenza dell'azienda (sistema complesso, probabilistico, dotato di meccanismi di autoregolazione, composto da beni, persone e operazioni funzionali al conseguimento delle finalità del soggetto economico), delle strutture aziendali e dei sistemi di governo delle aziende, pubbliche e private; - acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale, interculturale e della differenza di genere; - acquisire le metodologie, le abilità e i saperi necessari a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende pubbliche e private nonché a svolgere attività libero-professionali nell'area economica. Il Corso di studio magistrale, che potrà essere articolato in curricula, prevede la scelta da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, di alcuni moduli didattici specificamente orientati, al fine di favorire lo studente nella scelta dei passaggi successivi (accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione). Art. 4 Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma7) Conoscenza e capacità di comprensione I laureati magistrali in Economia aziendale hanno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di studiare in modo ampiamente auto-gestito e autonomo. In particolare, il Corso di studio prepara anche all'accesso a formazione superiore, quale è quella del dottorato di ricerca in scienze economico-aziendali. Tali capacità sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali, con attività di laboratorio, svolte singolarmente e in gruppo. Autonomia di giudizio I laureati magistrali hanno la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei sistemi aziendali. In particolare, sono in grado di integrare le conoscenze acquisite nel percorso formativo per gestire le problematiche composite riguardanti il sistema finanziario nel suo complesso con riferimento a tutti gli attori che in esso operano. Inoltre, sono in grado di formulare giudizi autonomi, anche in assenza di tutte le informazioni utili, ed essere in grado di riflettere su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Tali capacità si acquisiscono attraverso l'impiego di tecniche di analisi dei dati a realtà operative diverse nell'ambito di esercitazioni, attività laboratoriali, lavori di gruppo previsti nei singoli moduli del corso di studio. La valutazione della capacità dello studente di esprimere giudizi in modo autonomo è condotta tramite la stesura di elaborati personali, sia nell'ambito dei singoli moduli che nella prova finale. Abilità comunicative I laureati magistrali in Economia aziendale sanno comunicare le proprie conoscenze, le conclusioni alle quali sono pervenuti nell'esame dei problemi di natura economico-aziendale e delle motivazioni che li hanno condotti al pervenire a determinate conclusioni, a interlocutori specialisti e non specialisti, nei campi dell'economia-aziendale con particolare riguardo a questioni inerenti l'amministrazione, la finanza e il controllo della gestione di aziende, pubbliche e private, predisponendo reports tecnico-operativi. L'utilizzo di lavori di gruppo e lo sviluppo di business

game permettono allo studente di affinare le abilità comunicative. La valutazione complessiva delle abilità raggiunte è prevista nella prova finale. Capacità di apprendimento I laureati magistrali in Economia aziendale hanno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di studiare in modo ampiamente autogestito e autonomo. In particolare, il Corso di studio prepara anche all'accesso a formazione superiore, quale è quella del dottorato di ricerca in scienze economico-aziendali. Tali capacità sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali, con attività di laboratorio, svolte singolarmente e in gruppo.

Art. 5 Ambiti occupazionali previsti I laureati del Corso di studio potranno esercitare attività professionali nelle aziende, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica. Il Corso di studio in Economia aziendale si propone di formare studenti che possano operare nel campo delle libere professioni dell'area economica e nelle aziende, private e pubbliche, profit e non profit. In particolare, i laureati magistrali in Economia aziendale potranno svolgere attività: - di esperti e consulenti nelle materie direzionali - programmazione, organizzazione e controllo - e nelle funzioni operative con particolare riguardo alle funzioni di amministrazione relative ad operazioni di ordinaria e straordinaria gestione, nonché di auditing e revisione; - di manager dei settori industriali e dei servizi, pubblici e privati; - di dottore commercialista (previo tirocinio ed esame di Stato) e, in generale, come liberi professionisti nell'area economica.

Art. 6 Calendario e articolazione delle attività didattiche Le attività didattiche sono articolate in due semestri la cui durata è stabilita nel Calendario didattico. L'erogazione dei moduli si svolge nell'arco di 12/13 settimane per ogni semestre e impegna un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati al modulo. Le lezioni sono articolate in moduli da 6 crediti (48 ore), 9 crediti (72 ore). La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Art. 7 Attività ad autonoma scelta dello studente Come espressamente previsto dall'art. 10 c. 5a del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento, purché coerenti con il percorso formativo dello studente. A tal riguardo il Corso di studio in Economia aziendale prevede che i crediti previsti per le attività a scelta (almeno 9 CFU) debbano essere ottenuti mediante moduli didattici erogati dai Corsi di laurea magistrale della Facoltà di Economia, nei limiti previsti dal Manifesto degli Studi di Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti> Il Consiglio di Corso di studio può, in casi straordinari, consentire, con deliberazione motivata, che lo studente scelga moduli didattici di corsi di laurea della medesima Facoltà di Economia che risultino determinanti ai fini del completamento del percorso didattico e dell'elaborazione della tesi.

Art. 8 Modalità di frequenza e studenti part time La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici. Anche dal punto di vista della normativa, la frequenza in aula costituisce una parte dell'impegno previsto per l'ottenimento dei crediti formativi. I docenti sono tenuti ad adottare tutte le iniziative in grado di favorire e incentivare la frequenza, prevedendo le più idonee modalità di completamento della formazione per coloro che, per cause di forza maggiore, non riescano a frequentare con continuità i corsi offerti. Al fine di agevolare al massimo la possibilità di frequenza, la Facoltà farà in modo, nei limiti del possibile, di assicurare, per i corsi sdoppiati, lo svolgimento di un modulo nell'orario pomeridiano-serale. In osservanza a quanto previsto all'apposito articolo del Manifesto degli studi di Ateneo, è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Per part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta. Lo studente che ottenga l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata dal Manifesto degli Studi di Ateneo.

Art. 9 Modalità di verifica dell'apprendimento Si rimanda a quanto pubblicato nella Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti Sapienza http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/carta_diritti_0.pdf

Art. 10 Ulteriori esami di profitto (ex. Art. 6 del R.D. n. 1269/38) Si rimanda all'apposito articolo del Manifesto generale degli studi di Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti>

Art. 11 Prova finale Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve superare una prova finale. Caratteristiche dell'elaborato Alla prova finale, il Corso di studio in Economia aziendale, riserva 21 cfu Lo studente concorda l'argomento della tesi con il relatore, che ne segue l'elaborazione, in una disciplina prevista nel proprio percorso formativo magistrale (di norma tra le attività caratterizzanti e le attività affini o integrative). La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di uno o più docenti, anche tramite una ricerca empirica, volta all'approfondimento di problematiche affrontate nel percorso formativo L'impegno richiesto allo studente deve essere strettamente commisurato al numero di crediti conseguibili. Le Commissioni sono chiamate a valutare in primis la qualità del lavoro (oltre che la qualità della discussione). A tal fine, si ritiene necessario che la figura del correlatore sia prevista obbligatoriamente laddove, proprio per la qualità del lavoro, il relatore intenda proporre l'incremento massimo previsto dalla normativa di Facoltà. Il correlatore sarà scelto dal Presidente del CCLM ed il suo nominativo dovrà essere indicato prima della firma della Commissione di laurea da parte del Preside, affinché possa essere pubblicizzato.

Art. 12 Periodi di studio all'estero Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti attualmente vigenti, lo studente potrà altresì

acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative che possono essere ricondotte al Regolamento del corso di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria I Requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio nell'ambito del Programma LLP/Erasmus Art. 13 Trasferimento da altri corsi di studio Il Consiglio di Corso di studi determina i criteri per il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da altro corso di studio. In particolare saranno riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del CdL. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

La Facoltà ha costantemente svolto una serie di incontri allo scopo di focalizzare gli interventi e formalizzare un percorso analitico volto al miglioramento dell'offerta formativa. Con riferimento particolare al corso di laurea magistrale in Economia aziendale, la Facoltà si è sempre confrontata con l'Unione Industriali, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, numerose Istituzioni bancarie (BNL, ICCREA, UNICREDIT) e imprese operanti sullo scenario internazionale (Citroen Italia, ENEL, ENI, Ericsson, Ikea, Nissan Italia, Reconta Ernst & Young, Unilever, ecc.), nonché con le principali Organizzazioni Sindacali. Inoltre vi è stato un costante collegamento con l'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili, al fine di definire un percorso coerente con la convenzione quadro tra MIUR e CNDC. Tutte le parti interessate hanno sempre espresso apprezzamento e condivisione di tutte le proposte avanzate. A livello di Ateneo, nell'incontro finale della consultazione del 24 gennaio 2008, sulla base delle motivazioni presentate e tenuto conto della consultazione e delle valutazioni effettuate precedentemente dalle facoltà proponenti, considerando favorevolmente la razionalizzazione dell'offerta complessiva con riduzione del numero dei corsi, in particolare dei corsi di laurea, preso atto che nessun rilievo è pervenuto nella consultazione telematica che ha preceduto l'incontro e parimenti nessun rilievo è stato formulato durante l'incontro, viene espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi, in applicazione del D.M. 270/2004 e successivi decreti'.

Consultazioni successive con le parti interessate

Il Corso di Laurea magistrale in Economia Aziendale, erogato dal Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa alle richieste del mercato. Tale attività discende, oltre che dall'esigenza di ottemperare alle richieste del MUR, dalla volontà dell'Ateneo e del Corso di Laurea di predisporre un'offerta formativa rispondente ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro. Sulla base delle peculiarità e degli obiettivi formativi del Corso di Studio, la Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ) ha individuato e consultato le principali parti interessate ai profili professionali in uscita dei laureati in Economia Aziendale. La consultazione è avvenuta in forma diretta attraverso riunioni da remoto. Le organizzazioni consultate sono state le seguenti: - Deloitte - KPMG - Ernst & Young (E&Y) - PricewaterhouseCoopers (PWC) - Presidente Impresa Donna Confesercenti (Imprese femminili e Giovani imprenditori) - Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Organismo Italiano Contabilità (OIC) - Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAFF) - Nomisma. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione ai fini delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi dei diversi curricula del Corso di Laurea, per renderla maggiormente rispondente alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.